

*Carissimi,*

*eccoci alla seconda domenica di quaresima, per noi la terza senza celebrazione comunitaria dell'Eucarestia.*

*Giorno dopo giorno sentiamo di diverse persone delle nostre comunità colpite dal virus e percepiamo la preoccupazione delle loro famiglie. Sappiamo che anche il vescovo Antonio è ricoverato in ospedale a Cremona. Mentre cerchiamo di attenerci con attenzione alle disposizioni delle Autorità sanitarie, non perdiamo la speranza e la fiducia nel Signore e manteniamo viva la preghiera affinché con il suo Spirito accompagni e sostenga gli ammalati e le loro famiglie, il personale sanitario e le Autorità tutte. Affidiamoci alla intercessione della B. V. del Roggione, dei Santi Patroni e di S. Vincenzo Grossi. Noi preti vi portiamo davanti al Signore nella celebrazione quotidiana della Messa e nella nostra preghiera.*

*Di seguito, il Vangelo di domenica 8 marzo e anche un testo preparato dalla Diocesi per la preghiera in famiglia.*

*Buona domenica a tutti*

*I vostri preti*

## **VANGELO DEL GIORNO**

**Dal Vangelo secondo Matteo**

**Mt 5,20-26**

**In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli. Avete inteso che fu detto agli antichi: Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: Stupido, dovrà essere sottoposto al sinèdrio; e chi gli dice: Pazzo, sarà destinato al fuoco della Geènna. Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono. Mettiti presto d'accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l'avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione. In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all'ultimo spicciolo!».**

## **PAROLE DEL SANTO PADRE**

**“L'amore al prossimo è un atteggiamento talmente fondamentale che Gesù arriva ad affermare che il nostro rapporto con Dio non può essere sincero se non**

**vogliamo fare pace con il prossimo. E dice così: «Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello». Perciò siamo chiamati a riconciliarci con i nostri fratelli prima di manifestare la nostra devozione al Signore nella preghiera". (Angelus 16 febbraio 2014)**

### **ORAZIONE**

**O Padre, che ci chiami ad ascoltare il tuo amato Figlio, nutri la nostra fede con la tua parola e purifica gli occhi del nostro spirito, perché possiamo godere la visione della tua gloria. Per Cristo nostro Signore.**

8 marzo 2020 – Domenica della Trasfigurazione  
**SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA**

Preghiera in famiglia

---

Uno dei genitori o dei familiari fa da guida (**G**) e altri da lettori (**L**). Si può preparare una icona o un quadro con il volto di Gesù.

**G** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T** Amen.

**G** Seconda tappa dell'itinerario quaresimale: celebriamo la domenica della Trasfigurazione. Domenica scorsa insieme a Gesù abbiamo rinunciato a falsi progetti di vita. Non si rinuncia per rinunciare, ma per scegliere. Oggi anche noi come i discepoli contempliamo in anticipo il volto di una umanità piena di vita nel volto di Gesù che si trasfigura sulla montagna e prepara i discepoli a sostenere la prova della sua passione. Con il salmo chiediamo a Dio di farci "vedere" il suo volto, di poter stare nella sua casa, di essere in comunione con lui.

**SALMO 27**

Si può pregare il salmo a due cori o tutti insieme, oppure uno dei familiari proclama le strofe e tutti ripetono l'antifona:

**Ant. Mio rifugio sei tu, o Dio.**

Il Signore è mia luce e mia salvezza:  
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:  
di chi avrò paura?

Se contro di me si accampa un esercito,  
il mio cuore non teme;  
se contro di me si scatena una guerra,  
anche allora ho fiducia.

Una cosa ho chiesto al Signore,  
questa sola io cerco:  
abitare nella casa del Signore  
tutti i giorni della mia vita,  
per contemplare la bellezza del Signore  
e ammirare il suo santuario.

Nella sua dimora mi offre riparo  
nel giorno della sventura.  
Mi nasconde nel segreto della sua tenda,  
sopra una roccia mi innalza.

Il mio cuore ripete il tuo invito:  
«Cercate il mio volto!».

Il tuo volto, Signore, io cerco.

Non nascondermi il tuo volto,  
non respingere con ira il tuo servo.  
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi,  
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato,  
ma il Signore mi ha raccolto.

Mostrami, Signore, la tua via,  
guidami sul retto cammino,  
perché mi tendono insidie.

Non gettarmi in preda ai miei avversari.  
Contro di me si sono alzati falsi testimoni  
che soffiano violenza.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore  
nella terra dei viventi.  
Spera nel Signore, sii forte,  
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

**G** O Dio, che chiamasti alla fede i nostri padri e hai dato a noi la grazia di camminare alla luce del Vangelo, aprici all'ascolto del tuo Figlio, perché accettando nella nostra vita il mistero della croce, possiamo entrare nella gloria del tuo regno. Per Cristo nostro Signore.

**T** **Amen.**

## LETTURA

**L** Dal Vangelo secondo Matteo

Mt 17,1-9

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

## PROFESSIONE DI FEDE

**G** In Cristo risplende il volto del Padre. In cammino verso la notte pasquale, nella quale rinnoveremo la professione della nostra fede battesimale, oggi vogliamo raccontare ancora una volta le grandi opere che Dio ha compiuto nel suo Cristo morto e risorto. Entriamo nel deserto e nella lotta quaresimale armati con lo scudo della fede. Diciamo ora, davanti a tutti, che coloro che hanno rinunciato a Satana e alle sue opere, vogliono aderire al Padre, a colui che ci ha dato il suo Figlio e nello Spirito ci rende figli e fratelli. Professiamo le opere di Dio nelle quali crediamo.

**G** Credo, Signore. Amen.

**T** **Credo, Signore. Amen.**

**L.** Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra.

**T** **Credo, Signore. Amen.**

**L** E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al

cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

**T Credo, Signore. Amen.**

**L** Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

**T Credo, Signore. Amen.**

**G** Dio tre volte santo, nella forza dello Spirito, divino Consolatore, nel dolore immenso dell'ora della croce, fa' che sappiamo abbandonarci con il Figlio fra le braccia del Padre, per trasfigurare la storia del nostro dolore e di ogni sofferenza umana nella storia dell'amore che vince la morte. Benedetto il Padre e il Figlio e lo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

**T Amen.**

## **CONCLUSIONE**

**G** Cristo Signore, che ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'immortalità per mezzo del Vangelo, vi mostri il suo volto di luce.

**T Amen.**

*Si può concludere con un canto o si può eseguire al posto del salmo 27.*

### **1.**

Tu sei la mia vita altro io non ho. Tu sei la mia strada la mia verità.  
Nella tua parola io camminerò, finché avrò respiro fino a quando tu vorrai.  
Non avrò paura sai, se tu sei con me: io ti prego resta con me.

Credo in te Signore nato da Maria Figlio eterno e santo, uomo come noi.  
Morto per amore vivo in mezzo a noi: una cosa sola con il Padre e con i tuoi,  
fino a quando - io lo so - tu ritornerai per aprirci il regno di Dio.

### **2.**

- Il Signore è la luce che vince la notte!

**Gloria, Gloria, cantiamo al Signore! (2v.)**

- Il Signore è l'amore che vince il peccato!

- Il Signore è la gioia che vince l'angoscia!

- Il Signore è speranza di un nuovo futuro!

- Il Signore è la vita che vince la morte!

- Il Signore è sorgente di vita per sempre!

### **3.**

Credo in te, Signor, credo in te!  
Grande è quaggiù il mister, ma credo in te.

**Luce soave, gioia perfetta sei.  
Credo in te, Signor, credo in te.**

Spero in te, Signor, spero in te:  
debole sono ognor, ma spero in te.

Amo te, Signor, amo te:  
o crocifisso Amor, amo te.